

Liceo “Marie Curie”
(Meda)
Scientifico – Classico –
Linguistico

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

a.s.2023/2024

CLASSE	Indirizzo di studio
2AS	Liceo scientifico

Docente	Francesca Gardi
Disciplina	Geostoria
Monte ore settimanale nella classe	Tre ore
Documento di Programmazione disciplinare presentato in data 28 ottobre2023	

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1. **Profilo generale della classe**

La classe è costituita da 23 studenti: 10 maschi e 13 femmine.

In genere gli alunni mostrano interesse nei confronti della disciplina e a volte intervengono per chiedere chiarimenti. Dai primi colloqui emerge che la maggior parte degli allievi ha raggiunto un livello alto o medio di preparazione. Alcuni incontrano difficoltà nell'organizzazione dello studio e nell'esposizione dei concetti soprattutto per quanto riguarda l'utilizzo dei termini specifici della disciplina.

Comunque gli studenti dovrebbero approfondire maggiormente lo studio per evitare di essere superficiali nell'espressione delle loro opinioni.

1.1.1. **Primo gruppo** (52 % alunni con una buona preparazione di base)

1.1.2. **Secondo gruppo** (39 % alunni con un' accettabile preparazione di base)

1.1.3. **Terzo gruppo** (9 % alunni con una modesta preparazione di base)

1.2. **Alunni con bisogni educativi speciali:** Per eventuali studenti con bisogni educativi speciali (BES) il piano didattico personalizzato (PDP) è disponibile agli atti.

1.3. **Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati**

Interesse nei confronti della disciplina: <input checked="" type="checkbox"/> Adeguato Abbastanza adeguato <input type="checkbox"/> Poco adeguato <input type="checkbox"/> Non adeguato	Impegno nei confronti della disciplina: <input checked="" type="checkbox"/> Buono Sufficiente Scarso
Comportamento: <input checked="" type="checkbox"/> Responsabile Abbastanza responsabile <input type="checkbox"/> Poco responsabile <input type="checkbox"/> Per niente responsabile FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI <input checked="" type="checkbox"/> Prove soggettive di valutazione (es. interrogazioni, ecc.); <input type="checkbox"/> Prove oggettive di valutazione (test, questionari Ecc.); <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni degli studenti impegnati nelle attività didattiche; <input type="checkbox"/> Colloqui con le famiglie; Esiti dell'ordine di scuola o della classe precedente;	

2. QUADRO DELLE COMPETENZE

Asse culturale:

1. OBIETTIVI GENERALI DELL'ASSE

Per quanto riguarda l'Asse dei linguaggi , vengono innanzi tutto presentate le competenze che ciascun allievo deve raggiungere al termine del primo biennio:

1. padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
2. leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;
3. produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
4. utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;
5. utilizzare e produrre testi multimediali.

Nel perseguimento di tali competenze, si terranno sempre presenti anche le Competenze europee di cittadinanza, di seguito riassunte:

1. comunicazione nella madrelingua;
2. comunicazione in lingue straniere;
3. competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico;
4. competenza digitale;
5. imparare ad imparare;
6. competenze sociali e civiche;
7. senso di iniziativa e imprenditorialità; 8. consapevolezza ed espressioni culturali.

2.1 Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

<u>Classe 2° Liceo Scientifico</u>	
<u>Competenze</u> ▪ <u>saper cogliere una sequenza cronologica</u> ▪ <u>saper individuare i campi di azione dell'uomo</u>	<u>Abilità</u> ▪ <u>Ordinare eventi in sequenza cronologica</u> ▪

<ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>saper costruire ed interpretare schemi</u> ▪ <u>sapersi orientare su carte geografiche</u> ▪ <u>saper ricavare notizie da immagini</u> ▪ <u>saper operare confronti</u> ▪ <u>saper usare in modo appropriato termini, espressioni, concetti del lessico storico</u> ▪ <u>saper cogliere i nessi causa-effetto fra fenomeni sociali, economici e politici.</u> 	<p><u>Orientarsi su carte geografiche</u> ▪ <u>Cogliere i nessi di causa-effetto tra fenomeni sociali, ambientali, economici e politici</u></p> <p>▪ <u>Utilizzare il lessico specifico dell'indagine storica</u></p>
---	---

3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

Siccome nell'anno precedente il programma di storia non è stato completato, nel primo quadrimestre si tratterà del passaggio dalla monarchia alla repubblica romana per arrivare alla crisi dell'impero romano d'occidente; nel secondo quadrimestre si inizierà dalla presentazione dei regni romano-barbarici per arrivare all'Europa cristiana.

Conoscenze

STORIA: *Periodizzazione della storia antica e medievale (dal principato di Augusto fino all'anno 1000)*

L'APOGEO DELL'IMPERO ROMANO

Una nuova figura politica: Ottaviano e il principato La prima età imperiale, da Tiberio a Marco Aurelio La novità del cristianesimo

L'ETA' TARDO-ANTICA

La monarchia militare dai Severi a Diocleziano L'impero cristiano da Costantino a Teodosio Le invasioni e la caduta di Roma

L'ETA' ALTOMEDIEVALE

Inizia l'età di mezzo: i regni romano-germanici e la Chiesa di Roma Giustiniano, la riconquista dell'Occidente e la guerra greco-gotica L'Italia longobarda e il nuovo popolo dei Franchi Maometto e l'Islam Carlo Magno e l'impero carolingio L'impero carolingio si dissolve Le ultime invasioni Il sistema feudale e l'evoluzione del feudalesimo Una società statica e gerarchica L'Europa cristiana Il Sacro Romano Impero Germanico e la Casa di Sassonia

GEOGRAFIA

Linee essenziali della geografia d'Italia e d'Europa per una corretta collocazione degli eventi storici sopra dettagliati nel panorama del Mediterraneo antico e moderno.

Capire il Medio Oriente: analisi delle caratteristiche fisiche, politiche, economiche e sociali .

Temi di demografia: mortalità e natalità, transizione demografica, densità di popolazione; migrazioni.

EDUCAZIONE CIVICA

Il ruolo delle forze dell'ordine

4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Non sono previsti

5. MODALITA' DI LAVORO

Indicare le metodologie che si intendono utilizzare

<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione guidata <input type="checkbox"/> Writing and reading <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> E-learning	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Laboratorio <input type="checkbox"/> Learning by doing <input type="checkbox"/> Brainstorming <input type="checkbox"/> Peer education
--	--

Indicare le strategie che si intendono utilizzare

<input checked="" type="checkbox"/> Attività progettuali <input checked="" type="checkbox"/> Attività di recupero/consolidamento Lavori individuali <input checked="" type="checkbox"/> Visite e viaggi d'istruzione	<input checked="" type="checkbox"/> Partecipazione a concorsi Lavori di gruppo Esercizi differenziati Attività laboratoriali
---	---

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

	<input type="checkbox"/> Comunicazioni sul registro
--	---

6. AUSILI DIDATTICI

Libri di testo:

Storia

Lontani Vicini di Maurizio Bettini, Maria Lentano e Donatella Puliga,
Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori vol. 1 e 2

Educazione civica

Civis di Gianfranco Pasquini, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

Geografia

Italia, Europa, Mondo di Maurizio Bettini, Maria Lentano e Donatella Puliga,
Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

Strumenti multimediali X

E-book Testi di consultazione Biblioteca Schemi e mappe Videocamera/ audioregistratore Laboratorio	X Fotocopie Palestra Computer X Sussidi audiovisivi <input type="checkbox"/> Altro
---	--

7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

ORGANIZZAZIONE DEL RECUPERO

Tipologia	<input type="checkbox"/> Riproposizione dei contenuti in forma diversificata <input type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà <input type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro <input type="checkbox"/> Studio individuale <input type="checkbox"/> Corsi di recupero <input type="checkbox"/> Sportello help (se attuato).
Tempi	Il recupero delle carenze del I quadrimestre sarà effettuato entro la data stabilita dalla programmazione del PTOF. Il recupero del giudizio sospeso alla fine dell'A.S. sarà effettuato entro i primi giorni di settembre.
Modalità di verifica intermedia delle carenze del I quadrimestre	Verifiche scritte o orali, secondo le modalità stabilite dal Collegio Docenti.
Modalità di notifica dei risultati	Registro elettronico, colloqui con i genitori

ORGANIZZAZIONE DEL POTENZIAMENTO per gli alunni che hanno raggiunto una buona preparazione

Tipologia	Secondo le modalità proposte nel PTOF e stabilite dai consigli di classe.
Tempi	In itinere per tutto l'anno scolastico, con eventuali spazi dedicati a corsi di approfondimento
Modalità di verifica	Interrogazioni orali

	i
--	---

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

	<input type="checkbox"/> Test motori <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input type="checkbox"/> Prove pratiche <input checked="" type="checkbox"/> Colloqui orali <input type="checkbox"/> Presentazioni <input checked="" type="checkbox"/> Altro _test scritti _____
Criteri di misurazione della verifica	Per le griglie di valutazione si fa riferimento al documento di valutazione del dipartimento disciplinare
Tempi di correzione	Per le prove orali la comunicazione avverrà nell'arco delle ventiquattro ore dalla somministrazione della prova.
Modalità di notifica alla classe	Diretta. Il docente motiverà e condividerà con lo studente i criteri di attribuzione del punteggio.
Modalità di trasmissione della valutazione alle famiglie	Registro elettronico
NUMERO PROVE DI VERIFICA	Numero di verifiche orali per quadrimestre: non meno di due prove nel I quadrimestre e non meno di due prove nel II quadrimestre . Una delle due prove orali, sia nel primo che nel secondo quadrimestre, potrebbe essere costituita da un test scritto valido per l'orale. In seconda, si prevede la somministrazione di prove comuni per classi parallele (test scritto).

9. ESITI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: si rimanda a quanto indicato nella programmazione del consiglio di classe.

Indice

1. **Analisi della situazione di partenza**
 - 1.1. **Profilo generale della classe**
 - 1.2. **Alunni con bisogni educativi speciali**
 - 1.3. **Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati**
2. **Quadro delle competenze**
 - 2.1. **Articolazione delle competenze**
3. **Contenuti specifici del programma**
4. **Eventuali percorsi multidisciplinari**
5. **Metodologie**
6. **Ausili didattici**
7. **Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze**
8. **Verifica e valutazione degli apprendimenti**
9. **Esiti di apprendimento attesi relativamente alle competenze chiave europee**